UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2021/2022
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2022/2023
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA
INSEGNAMENTO	DIRITTO ECCLESIASTICO
TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	20001-Costituzionalistico
CODICE INSEGNAMENTO	02492
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/11
DOCENTE RESPONSABILE	DI PRIMA FABIANO Professore Associato Univ. di PALERMO FERRANTE MARIO Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48
PROPEDEUTICITA'	04035 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 02432 - DIRITTO COSTITUZIONALE C.I.
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**DI PRIMA FABIANO** Lunedì 09:00 11:00 DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, Via Maqueda 172, primo piano, stanza dell'ex Direzione della Biblioteca **FERRANTE MARIO** Lunedì 16:00 17:00 Dipartimento di Giurisprudenza, via Maqueda 172, sezione Privatistica, primo piano, stanza Prof. Ferrante

DOCENTE: Prof. FABIANO DI PRIMA- *Lettere O-Z*

PREREQUISITI	Conoscenza di adeguate nozioni generali sulla storia delle idee, sulle principali periodizzazioni della storia moderna e contemporanea nonché sui principali macroconcetti giuridici.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione Conoscere la storia d'Italia degli ultimi due secoli onde comprendere l'evoluzione dei rapporti Stato-Chiesa nel periodo che va dall'Unificazione ai nostri giorni, approfondendo in particolare il significato dei concetti di laicità, confessionismo, separazione, unione, coordinazione e pluralismo. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Saper fornire un'interpretazione giuridica sistematica degli artt. 2, 3, 7, 8, 19, 20 della Costituzione italiana, da leggere e comprendere nel contesto delle altre leggi dello Stato, unilaterali e pattizie, volte a regolare il fenomeno religioso. Sapere fornire analoga interpretazione, e susseguente lettura "combinata", delle principali fonti apicali di diritto internazionale e sovranazionale in materia religiosa. Autonomia di giudizio Comprendere le principali problematiche sottese al diritto di libertà religiosa e vedere in concreto come questo viene garantito in Italia. Abilità comunicative Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente, dimostrando anche di avere sviluppato le competenze necessarie per approfondire autonomamente la materia. Capacità d'apprendimento Comprendere e dimostrare di conoscere gli istituti fondamentali del diritto ecclesiastico italiano. Avere acquisito la capacita di proseguire la propria formazione in eventuali corsi di perfezionamento, master, dottorati di ricerca, successivi alla laurea.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	ESAME FINALE ORALE con VOTAZIONE IN TRENTESIMI La valutazione dello studente prevede una prova orale, consistente in un colloquio in cui vengono proposti quesiti vertenti su argomenti compresi nel programma del corso. Le domande tenderanno a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti, e abbia acquisito il possesso di un'adeguata capacità espositiva. L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacità del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti di cui si proponga l'analisi nonché la prospettazione di possibili soluzioni. Il colloquio consiste in un minimo di tre domande. La valutazione avverrà in conformità alla seguente griglia di valutazione: -Esito eccellente 30-30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica; lo studente è in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime; - esito molto buono 26-29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprietà di linguaggio, buona capacità analitica; lo studente è in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; -esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacità di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; -esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze basilari; mostra comunque soddisfacente proprietà di linguaggio sebbene con una scarsa capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche acquisite; - Esito sufficiente 18-20: La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime in ordine alla risoluzione di casi concreti; dovrà ugualmente possedere capacità espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente; - esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma.
OBIETTIVI FORMATIVI	Gli obiettivi del corso si collocano nel quadro del percorso formativo del giurista con l'acquisizione di competenze e di abilità nel campo della disciplina statuale del fattore religioso e della comparazione con ordinamenti giuridici delle confessioni religiose.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali- esercitazioni
TESTI CONSIGLIATI	Parte generale: A) F. Finocchiaro, Diritto Ecclesiastico, tredicesima edizione, Zanichelli, Bologna, 2020, ISBN 9788808520135; Parte speciale: B) M. D'Arienzo, L. Musselli, M. Tedeschi, P. Valdrini, Manuale di Diritto Canonico, Giappichelli, Torino, 2016, ISBN 978-88-348-6254-4; in alternativa M.FERRANTE, Enti religiosi/ecclesiastici e riforma del Terzo settore, seconda edizione, Giappichelli, Torino, 2019, ISBN 978-88-921-1513-2, oppure A. INGOGLIA, L'America dei concordati. Sistemi pattizi e di coordinazione nel subcontinente, Libreria universitaria, Padova, 2020, ISBN 978-88-335-9250-3.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Unità 1: Sistemi di rapporti tra Stato e Chiesa

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Unità 2: La qualificazione dello Stato rispetto al fattore religioso
3	Unità 3:Le confessioni religiose come ordinamenti giuridici
2	Unità 4:La personalità delle confessioni religiose nel diritto italiano
3	Unità 5:Art.7 della Costituzione e Concordato
3	Unità 6:Art.8 della Costituzione
2	Unità 7: Tutela penale dei culti
2	Unità 8:S.Sede e SCV
1	Unità 9:Enti centrali 1
2	Unità 10: Enti ecclesiastici
2	Unità 11:Le Persone giuridiche canoniche; Enti associativi; Patrimonio; Pie volontà e pie fondazioni
2	Unità 12: Sostentamento clero
2	Unità 13:Edifici di culto
2	Unità 14:Tutela Beni Culturali Ecclesiastici
2	Unità 15:Controlli canonici
2	Unità 16:Lavoro e previdenza dei religiosi, abusi dei ministri di culto
2	Unità 17:Istruzione religiosa
4	Unità 18: Matrimonio canonico; Il regime delle nullità; La forma di celebrazione; Il processo di nullità
4	Unità 19: Matrimonio concordatario
2	Unità 20: Matrimonio acattolico

DOCENTE: Prof. MARIO FERRANTE- *Lettere A-E*

PREREQUISITI	Conoscenza di adeguate nozioni generali sulla storia delle idee, sulle principali periodizzazioni della storia moderna e contemporanea nonché sui principali macroconcetti giuridici.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione. Conoscere la storia d'Italia degli ultimi due secoli onde comprendere l'evoluzione dei rapporti Stato-Chiesa nel periodo che va dall'Unificazione ai nostri giorni, approfondendo in particolare il significato dei concetti di laicita, confessionismo, separazione, unione, coordinazione e pluralismo. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Saper fornire un'interpretazione giuridica sistematica degli artt. 2, 3, 7, 8, 19, 20 della Costituzione italiana, da leggere e comprendere nel contesto delle altre leggi dello Stato, unilaterali e pattizie, volte a regolare il fenomeno religioso. Sapere fornire analoga interpretazione, e susseguente lettura "combinata", delle principali fonti apicali di diritto internazionale e sovranazionale in materia religiosa. Autonomia di giudizio Comprendere le principali problematiche sottese al diritto di liberta' religiosa e vedere in concreto come questo viene garantito in Italia. Abilita' comunicative Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente, dimostrando anche di avere sviluppato le competenze necessarie per approfondire autonomamente la materia. Capacita' d'apprendimento Comprendere e dimostrare di conoscere gli istituti fondamentali del diritto ecclesiastico italiano. Avere acquisito la capacita' di proseguire la propria formazione in eventuali corsi di perfezionamento, master, dottorati di ricerca, successivi alla laurea.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	prevede una prova orale, consistente in un colloquio in cui vengono proposti quesiti vertenti su argomenti compresi nel programma del corso. Le domande tenderanno a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti, e abbia acquisito il possesso di un'adeguata capacita' espositiva. Il colloquio consiste in un minimo di tre domande. La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione: -Esito eccellente 30-30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime. -Esito molto buono 26-29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. -Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. -Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze basilari; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio sebbene con una scarsa capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche acquisite. - Esito sufficiente 18-20: la soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti, almeno nelle linee generali, e abbia competenze applicative minime in ordine alla soluzione di casi concreti; dovra' egualmente possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia l'esame risultera' insufficiente. -Esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma.
OBIETTIVI FORMATIVI	Gli obiettivi del corso si collocano nel quadro del percorso formativo del giurista con l'acquisizione di competenze e di abilita' nel campo della disciplina statale del fattore religioso e della comparazione con ordinamenti giuridici delle confessioni religiose.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	Parte generale: F. FINOCCHIARO, Diritto ecclesiastico, ult. ed., Zanichelli, Bologna, aggiornata da A. BETTETINI e G. LO CASTRO; nonche' A.INGOGLIA, L'America dei Concordati, Sistemi pattizi e di cooperazione nel subcontinente, Ed.Libreriauniversitaria, Padova, 2020.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	1. Il diritto ecclesiastico e la comparazione giuridica. I sistemi di relazione tra Stato e confessioni religiose nei Paesi europei e in alcuni paesi extraeuropei. In particolare le relazioni giuridiche tra gli Stati dell'America centro-meridionale con la Chiesa cattolica e gli altri culti.
2	3. La Costituzione italiana e il fenomeno religioso. Il diritto di libertà religiosa e le sue molteplici concretizzazioni.
3	4. La tutela della liberta' religiosa nel diritto internazionale e nel diritto degli Stati dell'America centro-meridionale. Concordati, Modus vivendi, Convenzioni e altri protocolli.
4	5. La Santa Sede e lo Stato Citta' del Vaticano.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	6. Gli enti religiosi.
2	7. Il sostentamento del clero.
2	8. Le cose destinate al culto.
3	9. La gestione patrimoniale degli enti religiosi.
2	10. L’istruzione religiosa.
2	11. La tutela penale dei culti.
2	12. La tutela dei beni culturali ecclesiastici.
4	13. Il matrimonio canonico trascritto e le sue vicende.
4	14) La giurisdizione matrimoniale ecclesiastica.
3	Il matrimonio degli acattolici.
48	Unita' 1: Sistemi di rapporti tra Stato e Chiesa Unita' 2: La qualificazione dello Stato rispetto al fattore religioso Unita' 3:Le confessioni religiose come ordinamenti giuridici Unita' 4:La personalita' delle confessioni religiose nel diritto italiano Unita' 5:Art.7 della Costituzione e Concordato Unita' 6:Art.8 della Costituzione Unita' 7: Tutela penale dei culti Unita' 8:S.Sede e SCV Unita' 9:Enti centrali Unita' 10: Enti ecclesiastici Unita' 11:Le Persone giuridiche canoniche; Enti associativi; Patrimonio; Pie volonta' e pie fondazioni Unita' 12: Sostentamento clero Unita' 13:Edifici di culto Unita' 14:Tutela Beni Culturali Ecclesiastici Unita' 15:Controlli canonici Unita' 16:Lavoro e previdenza dei religiosi, abusi dei ministri di culto Unita' 17:Istruzione religiosa Unita' 18: Matrimonio canonico; Il regime delle nullita; La forma di celebrazione; Il processo di nullita' Unita' 19:Matrimonio concordatario Unita' 20: Matrimonio acattolico

DOCENTE: Prof. MARIO FERRANTE- *Lettere F-N*

PREREQUISITI	Conoscenza di adeguate nozioni generali sulla storia delle idee, sulle principali periodizzazioni della storia moderna e contemporanea nonché sui principali macroconcetti giuridici.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscere la storia d'Italia degli ultimi due secoli onde comprendere l'evoluzione dei rapporti Stato-Chiesa nel periodo che va dall'Unificazione ai nostri giorni, approfondendo in particolare il significato dei concetti di laicita, confessionismo, separazione, unione, coordinazione e pluralismo. Capacita di applicare conoscenza e comprensione Saper fornire un'interpretazione giuridica sistematica degli artt. 2, 3, 7, 8, 19, 20 della Costituzione italiana, da leggere e comprendere nel contesto delle altre leggi dello Stato, unilaterali e pattizie, volte a regolare il il fenomeno religioso. Sapere fornire analoga interpretazione, e susseguente lettura "combinata", delle principali fonti apicali di diritto internazionale e sovranazionale in materia religiosa. Autonomia di giudizio Comprendere le principali problematiche sottese al diritto di liberta religiosa e vedere in concreto come questo viene garantito in Italia. Abilita' comunicative Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente, dimostrando anche di avere sviluppato le competenze necessarie per approfondire autonomamente la materia. Capacita' d'apprendimento Comprendere e dimostrare di conoscere gli istituti fondamentali del diritto ecclesiastico italiano. Avere acquisito la capacita di proseguire la propria formazione in eventuali corsi di perfezionamento, master, dottorati di ricerca, successivi alla laurea.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	ESAME FINALE ORALE con VOTAZIONE IN TRENTESIMI La valutazione dello studente prevede una prova orale, consistente in un colloquio in cui vengono proposti quesiti vertenti su argomenti compresi nel programma del corso. Le domande tenderanno a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti, e abbia acquisito il possesso di un'adeguata capacita' espositiva. L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacita' del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti di cui si proponga l'analisi nonche' la prospettazione di possibili soluzioni. Il colloquio consiste in un minimo di tre domande. La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione: -Esito eccellente 30-30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime; - esito molto buono 26-29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprieta' di linguaggio,buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; -esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; -esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze basilari; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio sebbene con una scarsa capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche acquisite; - Esito sufficiente 18-20: La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime in ordine alla risoluzione di casi concreti; dovra' ugualmente possedere capacita' espositive e argomentative tali

	da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente; - esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma.
OBIETTIVI FORMATIVI	Gli obiettivi del corso si collocano nel quadro del percorso formativo del giurista con l'acquisizione di competenze e di abilita' nel campo della disciplina statuale del fattore religioso e della comparazione con ordinamenti giuridici delle confessioni religiose.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali- esercitazioni
TESTI CONSIGLIATI	Parte generale: A) F. Finocchiaro, Diritto Ecclesiastico, tredicesima edizione, Zanichelli, Bologna, 2020, ISBN 978-88-085-2013-5; parte speciale: M. D'arienzo, L. Musselli, P. Valdrini, Manuale di Diritto Canonico, Giappichelli, Torino, 2016, ISBN 978-88-348-6254-4; in alternativa M.FERRANTE, Enti religiosi/ecclesiastici e riforma del Terzo settore, seconda edizione, Giappichelli, Torino, 2019, ISBN 978-88-921, oppure A. INGOGLIA, L'America dei concordati. Sistemi pattizi e di coordinazione nel subcontinente, Libreria universitaria, Padova, 2020, ISBN 978-88-921-1513-2.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	1. Il diritto ecclesiastico e la comparazione giuridica. I sistemi di relazione tra Stato e confessioni religiose nei Paesi europei e in alcuni paesi extraeuropei. In particolare le relazioni giuridiche tra gli Stati dell'America centro-meridionale con la Chiesa cattolica e gli altri culti.
2	3. La Costituzione italiana e il fenomeno religioso. Il diritto di libertà religiosa e le sue molteplici concretizzazioni.
3	4. La tutela della liberta' religiosa nel diritto internazionale e nel diritto degli Stati dell'America centro-meridionale. Concordati, Modus vivendi, Convenzioni e altri protocolli.
4	5. La Santa Sede e lo Stato Citta' del Vaticano.
4	6. Gli enti religiosi.
2	7. Il sostentamento del clero.
2	8. Le cose destinate al culto.
3	9. La gestione patrimoniale degli enti religiosi.
2	10. L'istruzione religiosa.
2	11. La tutela penale dei culti.
2	12. La tutela dei beni culturali ecclesiastici.
4	13. Il matrimonio canonico trascritto e le sue vicende.
4	14) La giurisdizione matrimoniale ecclesiastica.
3	Il matrimonio degli acattolici.
48	Unita' 1: Sistemi di rapporti tra Stato e Chiesa Unita' 2: La qualificazione dello Stato rispetto al fattore religioso Unita' 3:Le confessioni religiose come ordinamenti giuridici Unita' 4:La personalita' delle confessioni religiose nel diritto italiano Unita' 5:Art.7 della Costituzione e Concordato Unita' 6:Art.8 della Costituzione Unita' 7: Tutela penale dei culti Unita' 8:S.Sede e SCV Unita' 9:Enti centrali Unita' 10: Enti ecclesiastici Unita' 11:Le Persone giuridiche canoniche; Enti associativi; Patrimonio; Pie volonta' e pie fondazioni Unita' 12: Sostentamento clero Unita' 13:Edifici di culto Unita' 14:Tutela Beni Culturali Ecclesiastici Unita' 15:Controlli canonici Unita' 16:Lavoro e previdenza dei religiosi, abusi dei ministri di culto Unita' 17:Istruzione religiosa Unita' 18: Matrimonio canonico; Il regime delle nullita; La forma di celebrazione; Il processo di nullita' Unita' 19:Matrimonio concordatario Unita' 20: Matrimonio acattolico